

# INDICE

<i>Ringraziamenti</i>	<i>pag.</i> XV
-----------------------	-------------------

## CAPITOLO I

### ECCEDENZA E SFIDUCIA NELLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI MISURE DI PREVENZIONE

1. La reviviscenza dei modelli antichi di confisca	1
2. L'‘eccedenza prevenzionistica’	4
3. Ricchezza e sfiducia	8
4. La nuova (dis)funzione della confisca	11
5. Un ritorno al passato	14
6. Piano dell'opera	16

## CAPITOLO II

### LA PREVENZIONE *ANTE DELICTUM* DELLE PERSONE PERICOLOSE

1. La prevenzione <i>ante delictum</i> nell'Italia liberale	21
2. La confisca dei beni nel regime fascista	26
3. La prevenzione <i>ante delictum</i> nell'Italia democratica. Le misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità	36
4. (Andata) Dalla pericolosità <i>comune</i> alla pericolosità <i>qualificata</i>	43
5. La prima ‘prova’ del principio di precisione: la decisione della Corte costituzionale sui proclivi a delinquere	45
6. L'introduzione delle misure patrimoniali: l. 13 settembre 1982, n. 646, « <i>Disposizioni in materia di misure di prevenzione di carattere patrimoniale</i> » (c.d. legge Rognoni-La Torre)	51

	<i>pag.</i>
7. (Ritorno) Dalla pericolosità <i>qualificata</i> alla pericolosità <i>comune</i> : i pacchetti sicurezza del 2008 e 2009 e il varo del ‘codice antimafia’	54
8. La pericolosità sociale nel sistema della prevenzione <i>ante delictum</i> : alla ricerca di una nozione unitaria	60
8.1. Dall’arricchimento fattuale alla ‘tassativizzazione’ delle fattispecie: l’avvicinamento alla nozione di pericolosità sociale delle misure di sicurezza e delle misure cautelari	61
8.2. L’irrelevanza della prognosi di pericolosità per l’applicazione delle misure patrimoniali	67
9. La seconda ‘prova’ del principio di precisione: Corte EDU <i>de Tommaso c. Italia</i> e Corte cost. n. 24/2019	68
10. Gli esiti della ‘messa alla prova’. Prime riflessioni	79

### CAPITOLO III

#### IL PRINCIPIO DI AUTONOMIA TRA LE MISURE PERSONALI E PATRIMONIALI. IL ‘CORRETTIVO’ DELLA CORRELAZIONE TEMPORALE

1. Premessa	83
2. Il nuovo principio di reciproca autonomia	86
3. La regola dell’accessorietà nella legge fondamentale antimafia e la previsione delle prime ipotesi derogatorie	88
4. La confisca nei confronti del ‘morto’ nella giurisprudenza della Corte di cassazione	91
5. L’apertura della Corte costituzionale e il <i>superamento giurisprudenziale</i> del nesso di pregiudizialità tra le misure personali e patrimoniali	94
6. La <i>rimozione legislativa</i> dell’attualità della pericolosità sociale	98
7. Il ‘recupero’ della pericolosità sociale: la connessione temporale (e la congruenza valoriale)	106

### CAPITOLO IV

#### IL SEQUESTRO E LA CONFISCA DI PREVENZIONE NEL D.LGS. 6 SETTEMBRE 2011, N. 159

1. Presupposti in cerca d’ <i>autore</i> : l’‘illecito di prevenzione’	115
2. I destinatari delle misure patrimoniali	118
3. Pericolosità comune e accertamento procedimentale	121
4. La pericolosità qualificata: i soggetti «indiziati»	127
4.1. Gli indiziati di «appartenere» alle associazioni di cui all’art. 416- <i>bis</i> c.p.	132

	<i>pag.</i>
4.2. Gli indiziati dei reati di cui agli artt. 51, comma 3- <i>bis</i> , c.p.p., 12- <i>quinqües</i> , d.l. n. 306/1992 e 418 c.p.	139
4.3. Gli indiziati dei reati di terrorismo	142
4.4. Gli indiziati di appartenenza a organizzazioni fasciste o del reato di ricostituzione del partito fascista; gli indiziati dei reati previsti dalla legge sul controllo delle armi	144
4.5. Gli indiziati dei reati di violenza in occasione di manifestazioni sportive	145
4.6. Gli indiziati dei delitti di atti persecutori e maltrattamenti	146
5. La riforma del ‘codice antimafia’: l’estensione delle misure agli indiziati dei reati di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche e di associazione per delinquere finalizzata alla commissione dei reati contro la pubblica amministrazione	147
6. Categorie residuali	154
7. I presupposti oggettivi	154
7.1. La disponibilità dei beni (e le intestazioni fittizie)	158
7.1.1. ( <i>segue</i> ) La confisca per equivalente	164
7.2. L’origine illecita dei beni	167
7.3. La sproporzione tra il valore dei beni e il reddito dichiarato o l’attività economica svolta	170
8. L’evasore fiscale socialmente pericoloso	177

## CAPITOLO V

### IL DIBATTITO SULLA NATURA GIURIDICA DELLA CONFISCA *ANTE DELICTUM*. LA COSTRUZIONE DELL’‘ILLECITO DI PREVENZIONE’

1. La confisca <i>ante delictum</i> al crocevia delle funzioni preventiva, sanzionatoria e ripristinatoria	185
2. L’inquadramento tradizionale: la natura preventiva	187
3. Applicazione disgiunta e pericolosità della <i>res</i>	191
4. Le nuove esigenze di <i>macro-prevenzione</i> : la funzione ‘strategica’ della confisca	198
5. La tesi civilistica: la confisca di prevenzione quale istituto di diritto privato	202
5.1. Alcune considerazioni sull’interpretazione civilistica della confisca <i>ante delictum</i>	206
6. L’‘illecito di prevenzione’	214
6.1. ( <i>segue</i> ) Lo statuto di garanzia	220

## CAPITOLO VI

## PROPORZIONE E DIRITTO PENALE

1.	La <i>sfida</i> del principio di proporzione	223
2.	Proporzione, giustificazione e legittimazione	228
3.	Il problema del fondamento normativo	233
4.	La proporzione <i>nel</i> diritto penale	239
4.1.	La proporzione in senso ampio	244
4.1.1.	Idoneità	245
4.1.2.	Necessarietà	248
4.1.3.	Adeguatezza o esigibilità	249
4.2.	La proporzione in senso stretto	250
5.	Emersione del principio di proporzione nella giurisprudenza costituzionale in materia penale. Proporzione e ragionevolezza	253
5.1.	( <i>segue</i> ) Proporzionalità e confisca: Corte cost. n. 112/2019	262
6.	La proporzionalità nella Convenzione europea dei diritti dell'uomo. La tutela della proprietà	268

## CAPITOLO VII

LA CONFISCA DI PREVENZIONE ALLA PROVA  
 DEL PRINCIPIO DI PROPORZIONE IN SENSO STRETTO:  
 RAGIONEVOLEZZA INTRINSECA  
 E MODELLO TRIADICO

1.	La proporzionalità della confisca di prevenzione-misura di diritto pubblico: quale 'misurazione' possibile?	275
2.	La verifica della proporzione in senso stretto	277
3.	La 'ragionevolezza intrinseca' della confisca-misura di prevenzione	277
3.1.	Gli spunti offerti da Corte cost. n. 33/2018	282
3.2.	Prime proposte per ripristinare la proporzionalità della confisca-misura di prevenzione	290
4.	Confisca di prevenzione <i>vs</i> confisca penale	293
4.1.	Il raffronto: la convergenza finalistica delle confische allargate	297
4.1.1.	L'ambito soggettivo delle confische allargate	301
4.1.2.	L'ambito oggettivo delle confische allargate	304
4.2.	Osservazioni sul confronto	308
4.3.	( <i>segue</i> ) Nuove proposte per il ridimensionamento della confisca di prevenzione	313

## CAPITOLO VIII

LA CONFISCA DI PREVENZIONE ALLA PROVA  
DEL PRINCIPIO DI PROPORZIONE IN SENSO AMPIO:  
IDONEITÀ, NECESSARIETÀ E ADEGUATEZZA

1.	La proporzionalità della confisca <i>ante delictum</i> quale ingerenza nel diritto di proprietà	317
2.	L' idoneità della confisca di prevenzione	319
3.	La necessarietà della confisca di prevenzione	330
	3.1. La 'rigidità' della misura	336
	3.2. La preminenza rispetto alla confisca penale	344
4.	L' adeguatezza/esigibilità della confisca di prevenzione	345
	4.1. I precedenti nella giurisprudenza della Corte EDU	347
	4.2. L' equiparazione tra criminalità mafiosa, politico-amministrativa e fiscale	352
5.	Uno spunto: la lotta alla criminalità organizzata è un interesse 'tiranno'?	357

## CAPITOLO IX

## IL MODELLO EUROPEO DI CONFISCA

1.	L' apparente attrazione dell' Europa per la confisca estesa e senza condanna	363
2.	Gli atti dell' Unione europea in materia di congelamento e confisca dei beni	367
3.	La Direttiva 2014/42/UE	370
	3.1. ( <i>segue</i> ) Vincoli all' insegna della proporzionalità	380
4.	Il Regolamento (UE) 2018/1805	384
5.	Le confische previste nell' ordinamento spagnolo	389
6.	Il sistema tedesco	397
7.	Qualche riflessione	402

## CONCLUSIONI

SPUNTI IN TEMA DI PROPORZIONALITÀ:  
LE ALTERNATIVE ALLA SOTTRAZIONE  
PATRIMONIALE

1.	Riepilogo delle proposte	405
----	--------------------------	-----

	<i>pag.</i>
2. Ulteriori spunti per la valorizzazione del principio di proporzione: prevenzione <i>ante delictum</i> , ‘risocializzazione’ e promozione della responsabilità	412
2.1. L’amministrazione giudiziaria dei beni connessi ad attività economiche e delle aziende	413
2.2. Il controllo giudiziario	416
2.3. La destinazione dei beni confiscati a scopo sociale	418
3. Riflessioni conclusive	421
 <i>Bibliografia</i>	 427